



CITTA' DI TERAMO

SETTORE I V° - URBANISTICA. e PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEZIONE 4.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI - ERP

Bando di concorso generale anno 2009 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il Dirigente del IV° Settore

*VISTA la Legge Regionale n°96/96 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 06/03/1998, n°40;
VISTO il D.Lgs. n° 286/98 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n°445;
VISTA la Legge Regionale 31/07/2001 n° 31;
VISTO il D.Lgs. n° 30 / 2007.*

RENDE NOTO

*A coloro che fossero interessati all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ed in possesso dei requisiti di seguito elencati che, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando e per 60 (sessanta) giorni consecutivi, potranno presentare domanda, **esclusivamente ed a pena di esclusione su apposita modulistica**, per l'assegnazione in locazione semplice di tali alloggi ubicati nel Comune di Teramo, attualmente liberi, ovvero di quelli che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva*

E' prevista la riserva del 30% degli alloggi per far fronte alle situazioni contemplate dall'art. 15 L.R. n. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni

*I cittadini residenti anagraficamente nel Comune di Teramo o che vi svolgano prevalentemente la loro attività, interessati ad ottenere l'assegnazione dei predetti alloggi, dovranno presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Teramo o spedire a mezzo raccomandata postale al Comune medesimo, la domanda di partecipazione al concorso, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la sede del Comune, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando e cioè il 21 Gennaio 2010;***

Per i lavoratori emigrati all'estero detto termine è prorogato :

- *di 60 giorni per i residenti nell'area Europea e cioè entro il 22 Marzo 2010;*
- *di 90 giorni per i residenti in Paesi extraeuropei e cioè entro il 21 Aprile 2010;*

Per le domande trasmesse a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro postale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 della L.R. 25.10.1996, n. 96, così come sostituito dall'art. 1 della L.R. 10.7.1998, n. 56, può partecipare al concorso:

- a) chi sia in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea; i cittadini extracomunitari titolari della carta di soggiorno e quelli regolarmente soggiornanti, in possesso di permesso di soggiorno, almeno biennale e che esercitano una regolare attività lavorativa di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) chi abbia la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Teramo salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi nel medesimo Comune, per attività lavorativa principale s'intende quella dalla quale si ricava il maggior cospicuo di reddito; oppure di lavoratori emigrati all'estero per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) chi non risulti titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale cui si riferisce il Bando di concorso. E' adeguato l'alloggio che si trovi almeno nelle condizioni di manutenzione indicate dalla legge 392/78 e successive modifiche ed integrazioni, la cui superficie utile, sia non inferiore ai 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq per un nucleo familiare composto da 3 o 4 persone, non inferiore a 75 mq per un nucleo familiare composto da 5 persone, non inferiore a 95 mq per un nucleo familiare composto da 6 persone ed oltre; nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi si considera adeguata ai bisogni del nucleo familiare la superficie utile abitativa complessiva degli alloggi stessi che superi di un terzo gli standard abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto d);
- d) chi non risulti titolare di diritti di cui al precedente punto d) su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località compreso l'ambito territoriale del Comune di Teramo, il cui valore complessivo, determinato ai sensi della legge 27.07.1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata legge 392/78 e con i parametri di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, art. 1, lett. d), L.R. 10.7.1998, n. 56;
- e) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con contributo o con finanziamento agevolato in qualunque forma concessi, dallo Stato o da altro Ente pubblico, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno. Si considera assegnato in proprietà l'alloggio concesso in locazione con patto di futura vendita;
- f) chi possenga un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento della scadenza del Bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale reddito, riferito alla famiglia tipo di due componenti è pari a **Euro 12.923,82**. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo familiare medesimo è ridotto di **Euro 516,46** per ogni altro componente oltre i due sino ad un massimo di **Euro 3.098,74**. La presente disposizione non si applica ai figli a carico in quanto, per questi, analoga riduzione è già prevista dalla norma richiamata senza limiti numerici. Per reddito annuo complessivo si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo stesso quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi di tutti i componenti medesimi relativi al 2008 (dichiarazione fiscale presentata entro Luglio 2009). Nel computo del reddito imponibile sono escluse le indennità una tantum percepite a titolo di risarcimento per danni fisici, nonché le indennità di accompagnamento per soggetti inabili;
- g) chi non abbia ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), f), g), da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto. Il requisito di

cui alla lettera f) deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente, come determinato dalla Regione Abruzzo.

Le domande di partecipazione al presente concorso debbono essere compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune di Teramo ed in distribuzione presso l'Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica dello stesso Comune nei giorni del lunedì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 o scaricabili dal sito del comune www.comune.teramo.it

Le domande devono essere acquisite agli atti del Comune di Teramo entro il termine di scadenza del bando. Per le domande trasmesse a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro postale.

Sono esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato la domanda dopo la scadenza del termine fissato.

**DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
AL CONCORSO DI CUI ALL'ART.2 L.R. 96/96, MODIFICATO CON L'ART. 1 DELLA L.R.
N°56 DEL 10/7/98**

La certificazione relativa ai dati anagrafici, cittadinanza, stato civile e residenza, attestata con documenti di riconoscimento in corso di validità, viene resa con l'autodichiarazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, nel corso del procedimento, la veridicità dei dati dichiarati come sopra.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite penalmente con la perdita immediata, da parte del concorrente, dei benefici derivanti dal presente bando.

I documenti da allegare alla domanda sono:

1 - Per i cittadini stranieri:

- Per i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea : attestato di soggiorno permanente;
- Per i cittadini extracomunitari: carta di soggiorno e per gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività lavorativa di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, nonché dichiarazione reddituale;

2 - I cittadini non residenti nel Comune di Teramo devono presentare:

- a)-** Dichiarazione del datore di lavoro indicante il Comune di lavoro se lavoratori dipendenti;
- b)-** Attestato della Camera di Commercio indicante il Comune di lavoro, se lavoratori autonomi;
- c)-** Dichiarazione del datore di lavoro per i dipendenti destinati a prendere servizio in nuovi insediamenti industriali;
- d)-** Dichiarazione consolare attestante la condizione di emigrato e la scelta dell'ambito territoriale di partecipazione al concorso, se emigrati;

3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di tutti i componenti del nucleo familiare, attestante il reddito percepito nell'anno 2008 Tali dichiarazioni dovranno essere accompagnate da idonea certificazione reddituale dell'anno 2008 (CUD 2009,730/2009 ,UNICO/2009, ecc.). Per tutti i membri del nucleo familiare non occupati, idonea certificazione attestante lo stato di non occupazione;

4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di tutti i componenti il nucleo familiare, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti c), d), e), f), del presente bando;

5 - Autodichiarazione o presentazione del certificato medico dei figli concepiti entro la data di scadenza del bando di concorso. Il verificarsi dell'evento della nascita è da comunicarsi entro 30 (trenta) giorni dal parto.

Le dichiarazioni concernenti l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere d) e e) dell'art. 2, L.R. 96/1996, sostituito dall'art. 1 della L.R. 10.7.1998, n. 56, devono essere corredate, ove occorra, da idonea documentazione necessaria per la determinazione del valore locativo dell'immobile o degli immobili.

I predetti documenti, in carta libera, devono essere presentati contestualmente alla domanda.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati anche tutti quei documenti atti a comprovare la necessità di ottenere l'assegnazione di un alloggio e più precisamente:

- I. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, **da almeno due anni** alla **data del bando**, in baracca, soffitta, bassi e simili, centro di raccolta, dormitorio pubblico, o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti all'abitazione e privi di servizi regolamentari: **Certificato della A.S.L. del Comune indicante la descrizione particolareggiata della situazione abitativa e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente**. La condizione del biennio di permanenza non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;*
- II. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, **da almeno due anni** alla **data del presente bando**, con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone, che utilizzano gli stessi servizi: **Certificato della A.S.L. del Comune indicante la descrizione particolareggiata della situazione abitativa e dei vani dell'alloggio in atto occupato dal richiedente**.*
- III. Per i richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare, **da almeno un anno** alla **data del presente bando**, in alloggio sovraffollato: **certificato della A.S.L. del Comune indicante la descrizione particolareggiata dei vani dell'alloggio in atto occupato dal richiedente e situazione generale delle condizioni abitative**;*
- IV. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, **da almeno un anno** alla **data del presente bando**, un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabili con normali interventi di manutenzione: **Certificato della A.S.L. del Comune indicante la descrizione particolareggiata delle condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente**;*
- V. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di :*
 - provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale;*
 - di verbale di conciliazione giudiziaria;*
 - di ordinanza di sgombero;*
 - di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio;***copia autentica del provvedimento di rilascio con precisa indicazione dei motivi della intimazione;**
- VI. Per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti soggetti diversamente abili : **certificato del servizio di medicina legale e del lavoro della A.S.L. del Comune attestante il riconoscimento della condizione da parte della Commissione sanitaria prevista dalla Legge n. 104/1992** ;*

*Per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti soggetti trapiantati d'organi : **certificato rilasciato dalla A.S.L. attestante il riconoscimento della suddetta condizione**. –*
- VII Per i richiedenti il cui nucleo familiare ha una anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno (condizione di giovane coppia):*
certificato di matrimonio o artodichiarazione attestante il riconoscimento della suddetta condizione.

**VIII. Per i richiedenti facenti parte dei nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati rientrati, congiuntamente al nucleo familiare, da oltre un anno dalla data di pubblicazione del presente bando o che rientrino entro un anno dalla data stessa):
-certificato di stato di famiglia con l'indicazione della data di rientro o dichiarazione del presunto rientro entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando.**

DOCUMENTI ED AUTOCERTIFICAZIONI

Tutti i documenti devono essere prodotti in carta libera ed in data non anteriori a quella di pubblicazione del bando.

TUTTI I CERTIFICATI, TRANNE QUELLI RILASCIATI DALLA A.S.L. COMPETENTE, POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 D.P.R. 445 /2000., A CONDIZIONE CHE VI SIANO INDICATE FEDELMENTE TUTTE LE NOTIZIE PRESENTI NEL CERTIFICATO SOSTITUITO E RICHIESTE DALL'ENTE.

- a) tutti i certificati anagrafici che si vogliono sostituire con autocertificazione sono riassunti con la dichiarazione inserita nel modulo di domanda di partecipazione al bando di concorso;
- b) tutti gli stati, fatti o qualità da attestarsi con certificati possono essere riassunti in un'unica dichiarazione che contenga tutti i dati dei certificati originali e sostituiti, da verificarsi poi con i documenti originali;
- c) gli stati fatti o qualità conosciuti direttamente dall'interessato da attestarsi con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **relativi al matrimonio da celebrarsi entro un anno dalla data del bando e al rientro dell'emigrante sempre entro un anno dalla data del bando.**

Sia le dichiarazioni di cui al punto a) che quelle di cui al punto b) non devono essere autenticate ma semplicemente sottoscritte dal richiedente. Invece quelle di cui al punto c) (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) devono essere sottoscritte in presenza dell'impiegato addetto che dovrà accertare l'identità di chi le rende, oppure se inviate per posta, accompagnata dalla copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I DOCUMENTI DA RILASCIARSI A CURA DELLA ALS COMPETENTE, NON POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA AUTOCERTIFICAZIONE.

PRIMA DELL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO DEFINITIVO GLI AVENTI DIRITTO DOVRANNO SOSTITUIRE LE AUTODICHIARAZIONI CON I DOCUMENTI ORIGINALI RILASCIATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', MENTRE PER LE DICHIARAZIONI DEFINITIVAMENTE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI GLI ACCERTAMENTI SARANNO ESEGUITI D'UFFICIO DALL'ENTE.

SI AVVERTE CHE IN CASO DI DIFFORMITA' NON SARA' EMESSO IL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE; L'ASPIRANTE SARA' ESCLUSO DALLA GRADUATORIA DEFINITIVA E COLUI CHE HA DICHIARATO IL FALSO SARA' PERSEGUITO PENALMENTE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 / 2000.

ANCHE PER GLI ASPIRANTI COLLOCATI IN GRADUATORIA L'ENTE SI RISERVA LA FACOLTA', A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO E CON LE MODALITA' DA ESSO STABILITE, DI PROCEDERE A VERIFICA A CAMPIONE SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

**FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
RICORSI IN OPPOSIZIONE**

Le domande pervenute nei termini, saranno istruite dal Comune, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 96/96, che provvederà all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi, sulla base della documentazione presentata e delle situazioni dichiarate dall'interessato nel modulo di domanda.

Le domande con i punteggi a ciascuna attribuiti e con la relativa documentazione, saranno trasmesse, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 96/96, all'apposita Commissione di cui all'art. 7 della citata L.R. n. 96/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta Commissione, in base agli elementi risultanti dalle domande e dai documenti relativi, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicata, entro 15 giorni dalla sua formazione, nell'Albo Pretorio del Comune di Teramo per 15 giorni consecutivi, oltre che nella sede dell'A.T.E.R. di Teramo e nelle Aziende con più di 100 dipendenti (ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita a mezzo raccomandata postale).

Contro la graduatoria provvisoria di assegnazione, compilata dalla Commissione, gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Teramo (e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione), possono inoltrare opposizione in carta legale alla Commissione stessa che provvederà, sulla base dei documenti già acquisiti o allegati al ricorso, entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previa effettuazione in forma pubblica da parte del Presidente della Commissione stessa, dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e costituirà provvedimento definitivo.

La graduatoria definitiva di cui sopra conserverà la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per anni due e comunque sino a che non sarà modificata per effetto degli aggiornamenti, che saranno eseguiti in base a nuovi bandi integrativi, aperti sia ai nuovi aspiranti sia a coloro che intendano modificare la loro collocazione in graduatoria.

I concorrenti collocati in graduatoria sono tenuti a confermare, a pena di cancellazione dalla stessa, ogni quattro anni la domanda di assegnazione, dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni.

GRADUATORIA SPECIALE PER DIVERSAMENTE ABILI CON PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE.

I nuclei familiari con presenza di soggetti diversamente abili gravi aventi problemi di deambulazione, da certificare da parte del Responsabile del Servizio di Medicina Legale e del Lavoro dell'Azienda A.L.S., sono collocati in una graduatoria d'ufficio speciale al fine dell'assegnazione in via prioritaria di alloggi collocati al piano terreno, nonchè di alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche.

Si considera diversamente abile grave, il soggetto nelle condizioni di minorazione specificate dall'art.3, commi 1,2 e 3 dalla legge 5/2/92 n°104, riconosciuto tale con le modalità previste dall'art.4 della citata legge.

La predetta assegnazione, tuttavia, deve essere effettuata secondo i criteri previsti dagli artt. 2 e 13 della L.R. 96/96 modificata dagli artt. 1 e 6 della L.R. n°56/98 .Si precisa che il diritto alla scelta prioritaria sussiste solo per coloro che, inseriti nella graduatoria speciale, sono collocati, altresì, in una posizione utile nella graduatoria generale, in rapporto agli alloggi disponibili alla data di assegnazione.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria è effettuata dal Comune di Teramo ai sensi dell'art. 13 L.R. 96/96.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi è determinato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni, e tiene conto dei caratteri oggettivi degli alloggi e del reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per richiedere la modulistica ed avere informazioni ci si potrà recare presso il IV Settore Ufficio di Edilizia Residenziale Pubblica sito in Piazza Martiri della Libertà, 4° piano, solo ed esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico : lunedì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 , martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 - recapito telefonico 0861/324531/324525

La modulistica potrà anche essere prelevata dal sito www.comune.teramo.it

Teramo 23 Novembre 2009

IL DIRIGENTE IV° SETTORE

(Arch Stefano Mariotti)